

UNICEF e Commissione Europea: al via programma pilota in 7 Stati Membri contro la povertà infantile e l'esclusione sociale



La Commissione Europea e l'UNICEF hanno annunciato oggi l'inizio di un programma pilota per rispondere alla problematica della povertà infantile. **Il programma pilota "Child Guarantee", che sarà realizzato in 7 Stati Membri**, prevede l'utilizzo di approcci innovativi per rendere i bambini una delle priorità nei bilanci nazionali e nei processi di pianificazione, per fermare la povertà infantile e l'esclusione sociale.

Quasi un quarto dei bambini in Europa oggi è a rischio povertà ed esclusione sociale. Povertà e deprivazione infantile colpiscono significativamente le vite dei bambini, compromettono il loro accesso ad assistenza sanitaria, istruzione, cibo nutriente, abitazioni di qualità e assistenza all'infanzia. La Commissione Europea si è impegnata a spezzare il ciclo della povertà e delle condizioni di svantaggio attraverso l'adozione del "Child Guarantee", che comincerà ad inizio 2021.

I governi di Bulgaria, Croazia, Germania, Grecia, Italia, Lituania e Spagna, in collaborazione con l'UNICEF e la Commissione Europea, stanno testando approcci innovativi e lo sviluppo di potenziali piani d'azione nazionali per ridurre la

povertà infantile e rispondere alle sistematiche condizioni di svantaggio per gruppi di bambini particolarmente vulnerabili. Questi comprendono bambini della comunità Rom, bambini che vivono in istituti, bambini con disabilità, bambini rifugiati e migranti. Il programma pilota aiuterà a rafforzare le capacità di raccogliere, analizzare e presentare regolarmente dati sugli indicatori legati sia alla povertà infantile sia all'esclusione sociale di quegli Stati Membri.

“In Europa, oggi, fin troppi bambini sono a rischio di povertà ed esclusione sociale. Dobbiamo costruire le nostre società sulla base di inclusione e pari opportunità”, ha dichiarato **Nicolas Schmit, Commissario Europeo per il Lavoro e i Diritti Sociali**. “I bambini dovrebbero avere accesso a istruzione, assistenza sanitaria, cibo nutriente, abitazioni di qualità. Mentre affrontiamo le conseguenze socioeconomiche della pandemia di COVID-19, è nostra responsabilità collettiva assicurare che questi bambini siano protetti e dare loro il miglior inizio di vita possibile. Apprezzo la positiva collaborazione con l'UNICEF che ci aiuta a dare forma a Child Guarantee”.

Il **Direttore Regionale dell'UNICEF per l'Europa e l'Asia Centrale e Coordinatore Speciale per la Risposta ai Rifugiati e Migranti in Europa, Afshan Khan** ha dichiarato: “Lavorando per affrontare le cause alla base della povertà infantile e della privazione, attraverso l'esame delle politiche necessarie per accelerare il cambiamento e la formazione di approcci innovativi, possiamo garantire che i bambini più vulnerabili possano spezzare il ciclo della povertà e delle condizioni di svantaggio e che abbiano un'equa possibilità nella vita.”

“In Italia, dei circa 10 milioni di bambini e adolescenti sotto i 18 anni, più di 1,1 milioni di bambini vivono in assoluta povertà; il 25,7% dei giovani tra i 18-24 anni non studia, non lavora né è incluso nei percorsi di formazione. Inoltre, la disparità nel livello dei servizi tra le diverse

aree del Paese è allarmante” – ha dichiarato **Francesco Samengo, Presidente dell’UNICEF Italia**. “Questo progetto siamo certi che contribuirà a migliorare le condizioni di vita di tanti bambini e giovani in forte difficoltà.”

“Child Guarantee”

Mentre le famiglie, le società e i governi nel mondo lottano per affrontare gli impatti devastanti del COVID-19, che ci si aspetta si tradurranno in una significativa contrazione economica e un probabile incremento della povertà infantile, questi sforzi hanno assunto una nuova urgenza.

“Child Guarantee” fornirà un quadro di politiche di riferimento e spingerà azioni e investimenti degli Stati Membri per colmare le lacune in termini di qualità dei servizi per i bambini che ne hanno bisogno.

Nell’ambito dell’inizio della Fase III di Child Guarantee, il **12 novembre 2020 si terrà un evento di lancio di alto livello online** con il Commissario Europeo per il Lavoro e i Diritti Sociali e il Direttore Regionale dell’UNICEF per l’Europa e l’Asia Centrale. Parteciperanno anche i Ministri dei Governi che sovrintendono al lavoro e agli affari sociali, alle questioni familiari e a relative tematiche di Bulgaria, Croazia, Germania, Grecia, Italia, Lituania e Spagna.

L’evento di lancio esaminerà le azioni che gli Stati Membri stanno intraprendendo per portare avanti questo ambizioso e tempestivo programma. Promuoverà le pari opportunità, garantendo che i bambini in stato di necessità abbiano accesso ai servizi e al sostegno essenziali per il loro sviluppo e il loro benessere.

La regione Lazio faccia parte dell'Alleanza europea per l'idrogeno



ROMA – La Commissione Europea ha fissato il 2050 come data limite per il raggiungimento della neutralità energetica, un obiettivo comune da raggiungere con una strategia ed un cronoprogramma preciso. A tale scopo la Commissione ha dato vita alla 'Alleanza Europea per l'Idrogeno Pulito', che riunisce istituzioni nazionali e regionali, esponenti della società civile, rappresentanti della Banca Europea per gli investimenti e attori dell'economia dell'idrogeno. Nelle stime dell'Alleanza ci sono 430 miliardi di investimenti da realizzare nei prossimi anni, risorse che produrranno un ritorno in termini di occupazione ed un rilancio globale dell'economia.

Visto che il Lazio ha le risorse, le competenze e la necessità di intraprendere nel migliore dei modi la riconversione del proprio modello energetico e che ci sono sul territorio realtà, come la centrale di Torrevaldaliga, che dovranno obbligatoriamente abbandonare le attuali tecnologie, [ho depositato una mozione per chiedere alla Giunta di unirsi a](#)

[questa Alleanza, un'occasione unica ed una via privilegiata per gli investimenti comunitari](#). La mozione ha subito trovato l'appoggio di esponenti della maggioranza che hanno compreso l'urgenza di non far perdere questo treno al Lazio, dando un segnale alla Giunta, come in occasione della approvazione la scorsa settimana della mia mozione per una cabina di regia unitaria del ciclo dell'idrogeno.

Di questa e di altre prospettive del futuro dell'idrogeno nel Lazio parleremo domani nel [webinar ospitato sulla mia pagina Facebook](#) dalle 16:30, un incontro con docenti, esperti e imprenditori per tracciare azioni comuni a favore del cambiamento verso un modello energetico sostenibile. Lo dichiara Devid Porrello, Consigliere M5S Lazio e Vicepresidente del Consiglio Regionale.

[Scarica il testo integrale della mozione](#)